



Partito Democratico **circolo di San Martino di Venezze - Pettorazza Grimani**

REGOLAMENTO DEL CIRCOLO DEL PARTITO DEMOCRATICO

PARTE I : GENERALITÀ

Art.1. Il Circolo del Partito Democratico di San Martino di Venezze - Pettorazza Grimani si è costituito nel 2008, insiste sul territorio dei Comuni di San Martino di Venezze e Pettorazza Grimani e rappresenta l'unità organizzativa di base attraverso cui le iscritte e gli iscritti e le elettrici e gli elettori partecipano alla vita del partito.

Art.2. Il Circolo del Partito Democratico San Martino di Venezze - Pettorazza Grimani decide autonomamente ed indipendentemente la sua linea politica, ispirandosi ai principi contenuti nel Manifesto dei Valori, nello Statuto Nazionale e Regionale e nel Codice Etico del Partito Democratico. Alla realizzazione compiuta di tali principi il Circolo tende e su di essi fonda il suo operato, agendo come emanazione territoriale dell'iniziativa politica del PD. Il Direttivo e il Segretario locale si impegnano a garantire che tale indipendenza ed autonomia siano valorizzate e rispettate nel tempo.

PARTE II : ORGANI DEL PARTITO

Art.3. Gli organi del partito sono: L'Assemblea degli Iscritti, il Direttivo di Circolo (o Coordinamento), il Segretario di Circolo (o coordinatore) ed il Tesoriere. Il Regolamento precisa inoltre le funzioni della Commissione Tesseramento (o ufficio adesioni).

PARTE III : ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI

Art.4. L'Assemblea è formata da tutti gli iscritti e le iscritte del Circolo in possesso della tessera, secondo le scadenze fissate dagli organi superiori del partito. Essa elegge, nelle forme decise dagli Organi superiori del PD, il Segretario ed il Direttivo. Inoltre ha competenza in materia di indirizzo generale della politica locale del partito ed esprime valutazioni anche su argomenti amministrativi oggetto dell'attenzione del Direttivo del partito e degli amministratori del PD.

Art.5. L'assemblea degli iscritti è convocata e presieduta dal segretario del circolo o in sua assenza da chi ne esercita le funzioni. La presidenza dell'Assemblea degli iscritti, sovrintende il corretto andamento dei lavori, introduce i lavori, presenta l'ordine del giorno, cura le iscrizioni a parlare, dà la parola ai soggetti iscritti a parlare, chiama l'assemblea al voto e ne proclama l'esito.

Art.6. Durante lo svolgimento di ogni assemblea degli iscritti al circolo la presidenza è tenuta a redigere un verbale dell'incontro e si ritiene responsabile della corretta stesura del testo.

Art.7. L'assemblea di norma è convocata mediante lettera, sms o mail, con apposito ordine del giorno, spedita almeno 5 giorni prima della data di convocazione.



Art.8. La presidenza è tenuta a convocare l'Assemblea degli iscritti almeno due volte all'anno, oppure entro 30 giorni qualora venga richiesto per iscritto da almeno 1/4 degli iscritti.

Art.9. La presidenza mette in discussione e in votazione un ordine del giorno qualora 1/4 dei presenti all'assemblea degli iscritti ne faccia richiesta.

Art.10. All'Assemblea possono partecipare, con possibilità di parola anche i non iscritti/e, salvo quando, per la specificità degli argomenti in discussione, la presidenza dell'assemblea non decida in modo diverso.

PARTE IV : IL DIRETTIVO DEL CIRCOLO (COORDINAMENTO)

Art.11. Il Direttivo del Circolo di San Martino di Venezze - Pettorazza Grimani è composto dal Segretario del circolo (o coordinatore), da un numero di componenti eletti dal Congresso di Circolo, e da componenti di diritto.

Art.12. Il numero dei componenti del Direttivo eletti dal congresso di circolo è determinato dall'assemblea degli iscritti al momento del congresso stesso in rapporto al numero degli iscritti. La componente elettiva del direttivo viene ripartita in proporzione ai consensi ottenuti dalle singole liste al momento del congresso e nelle forme stabilite dai regolamenti superiori.

Art.13. Sono componenti di diritto del direttivo con pieno diritto di voto: il Sindaco, gli assessori comunali, e il capogruppo consiliare iscritti al circolo del Partito Democratico.

Art.14. Di norma il Direttivo resta in carica per un mandato di 4 anni oppure fino al successivo congresso.

Art.15. Il Direttivo del circolo è convocato e presieduto dal segretario del circolo o in sua assenza da chi ne esercita le funzioni. La presidenza del direttivo, sovrintende il corretto andamento dei lavori, introduce i lavori, presenta l'ordine del giorno, cura le iscrizioni a parlare, dà la parola ai componenti iscritti a parlare, chiama il direttivo al voto e ne proclama l'esito.

Art.16. Durante lo svolgimento di ogni riunione del direttivo la presidenza è tenuta a redigere un verbale dell'incontro e si ritiene responsabile della corretta stesura del testo.

Art.17. Il Direttivo del Circolo è l'organo deliberante del Circolo stesso, definisce le linee di indirizzo politico e approva il bilancio consuntivo annuale.

Art.18. Il direttivo è convocato mediante lettera, sms o mail, con apposito ordine del giorno, spedito almeno 5 giorni prima della data di convocazione.

Art.19. Il direttivo deve essere convocato entro 30 giorni qualora almeno 1/3 dei membri ne faccia espressa richiesta scritta.

Art.20. La presidenza mette in discussione e in votazione un ordine del giorno qualora almeno 1/3 dei presenti alla riunione del direttivo ne faccia richiesta.

Art.21. Ai fini della validità della seduta occorre, esclusivamente la presenza di almeno la metà più uno dei componenti del Direttivo.

Art.22. I membri del Direttivo sono tenuti a giustificare la propria assenza nelle riunioni alla presidenza mediante comunicazione scritta o orale. Tre assenze consecutive ingiustificate danno luogo alla decadenza di componente del Direttivo (valida solo per i componenti elettivi), che dovrà essere deliberata dallo stesso, nella prima seduta utile.

Art. 23. I membri del Direttivo non eletti e facenti parte di diritto del direttivo stesso secondo l'articolo 13 del presente regolamento si considerano decaduti qualora non sussistano più le condizioni indicate nel medesimo articolo.



Art.24. I membri del Direttivo che non rinnovano l'iscrizione al Partito entro i termini annuali indicati decadono dal loro ruolo.

Art.25. In caso di decadenza, dimissioni o cessazione per qualsiasi causa di componenti elettivi del direttivo, subentra il primo dei non eletti della stessa lista presentata al congresso, se non sono presenti componenti sostitutivi il posto rimane vacante fino al termine del mandato.

Art.26. Il Direttivo può sfiduciare il segretario del circolo attraverso una mozione di sfiducia motivata, posta all'ordine del giorno e approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Art.27. Il Direttivo, In caso di dimissioni, decadenza o sfiducia del segretario del circolo, deve essere convocato entro 30 giorni dal tesoriere del circolo o in alternativa dal Segretario Provinciale, per decidere se eleggere un nuovo segretario o in alternativa sciogliersi e convocare un congresso straordinario. L'elezione del nuovo segretario deve avvenire a maggioranza assoluta dei componenti del direttivo; in questo caso il nuovo segretario deve necessariamente essere membro del direttivo e se eletto resterà in carica fino al termine del mandato del direttivo stesso o fino al successivo congresso.

Art.28. Il Direttivo può sfiduciare il tesoriere del circolo attraverso una mozione di sfiducia motivata, posta all'ordine del giorno ed approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Art.29. In caso di decadenza o dimissioni del tesoriere del circolo il direttivo locale è tenuto alla elezione a maggioranza assoluta dei suoi membri di un nuovo tesoriere eletto fra i componenti del direttivo stesso e che resterà in carica fino al termine del mandato del direttivo o fino al successivo congresso.

Art.30. Il direttivo con votazione motivata, posta all'ordine del giorno e votata a maggioranza assoluta dei suoi componenti può disporre il suo scioglimento e convocare un congresso in via straordinaria.

Art.31. Le deliberazioni del Direttivo sono a scrutinio palese per alzata di mano, adottate a maggioranza dei presenti.

Art.32. Al termine del Congresso del Circolo o nella prima riunione utile dopo il congresso, il Direttivo del Circolo elegge, a scrutinio palese e a maggioranza dei suoi componenti il Tesoriere.

Art.33. Il Direttivo del circolo ha il compito di approvare il bilancio consuntivo del circolo su proposta del tesoriere entro e non oltre il 30 Giugno del successivo anno di riferimento.

PARTE V : IL SEGRETARIO DI CIRCOLO (COORDINATORE)

Art.34. Il Segretario, eletto dal congresso del circolo, è il rappresentante ufficiale del Partito e ne attua l'indirizzo politico sulla base della piattaforma programmatica presentata al momento della sua elezione e delle deliberazioni del Direttivo di Circolo. Di norma resta in carica per tutta la durata del mandato del direttivo stesso.

Art.35. La carica di segretario del circolo è incompatibile con la carica di Sindaco.

Art.36. Il Segretario del circolo dopo la sua elezione o entro la prima riunione del direttivo del circolo nomina un vicesegretario e può delegare ai componenti del direttivo altre deleghe. Il segretario può altresì ritirare tutte le deleghe assegnate ai componenti del direttivo compresa quella di vicesegretario. In caso di dimissioni, decadenza o sfiducia del segretario si ritengono decadute in capo ai membri del direttivo tutte le deleghe a loro assegnate compreso il ruolo di vicesegretario.



Art.37. Il segretario ha il compito di dare esecuzione alle deliberazioni del Direttivo e dell'assemblea e svolge inoltre il ruolo di rappresentanza del partito a livello locale.

Art.38. Il segretario svolge funzioni di raccordo tra il partito e gli amministratori locali di ogni livello.

Art.39. Sarà compito del Segretario del Circolo predisporre i mezzi e gli strumenti necessari affinché gli iscritti siano costantemente informati su tutte le attività del Circolo.

PARTE VI : IL TESORIERE

Art.40. Il Tesoriere viene eletto fra i componenti del direttivo del circolo e di norma resta in carica per tutta la durata del mandato del direttivo stesso.

Art.41. Il Tesoriere è il responsabile del Bilancio del Circolo, predispone al termine di ogni anno il bilancio consuntivo, tiene la cassa, autorizza le spese e registra le entrate.

PARTE VII : LA COMMISSIONE TESSERAMENTO (UFFICIO ADESIONI)

Art.42. La commissione per il tesseramento ha il compito di effettuare le adesioni nel territorio del circolo e di redigere ogni anno l'anagrafe degli iscritti. L'attività della commissione è specificata da appositi regolamenti superiori.

Art.43. La commissione per il tesseramento è composta di diritto dal segretario del circolo e da due membri del direttivo eletti dallo stesso ogni anno a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti ed in carica fino alla scadenza dei termini del tesseramento.

Art.44. In caso di decadenza o dimissioni dei componenti della commissione il direttivo procede alla elezione di nuovi componenti nei modi stabiliti dal precedente articolo.

PARTE VIII : DISPOSIZIONI FINALI

Art.45. Tutti gli iscritti e le iscritte al circolo locale hanno il dovere di attenersi al presente Regolamento.

Art.46. Il presente Regolamento del Circolo viene approvato in una riunione del Direttivo a maggioranza dei 3/4 dei suoi componenti ed entra immediatamente in vigore; può altresì venir modificato con le stesse modalità.

Art.47. Il direttivo del circolo è l'organismo preposto a vigilare sul rispetto del presente regolamento.

Art.48. Per quanto non espressamente previsto si rimanda allo Statuto Nazionale e Regionale, nonché ai diversi regolamenti nazionali, regionali e provinciali. Nel caso in cui il presente regolamento contenga disposizioni in contrasto con essi, dette disposizioni sono da considerarsi nulle.

Approvato dal Direttivo del circolo in data 07/12/2016

Presenti : 7 Assenti : nessuno Votanti : 7
con voti favorevoli n° 7 su 7

Modificato dal Direttivo del circolo in data 14/03/2024

Presenti : 7 Assenti : nessuno Votanti : 7
con voti favorevoli n° 7 su 7